

ASD

Associazione Storica
Dalminese

L'Associazione Storica Dalminese costituitasi nel 2014 si propone di ampliare l'area di ricerca della storia di Dalmine, oltrepassando il '900.

Il cambio di nome, da *Dalmine SpA* a *Tenaris* (2002), ha segnato per l'azienda una sua nuova identità. Come a dire: l'azienda ha separato i suoi destini dal territorio in cui si trova. Dalmine, pur avendo una storia più antica, fatica ad elaborare il suo *lutto* di **pensarsi come distinta dall'azienda** che ha fortemente modificato questo territorio negli ultimi cento anni. Dalmine risulta *inafferrabile* se la si guarda come *company town*, se la si isola da quanto la precede; se non si tiene conto dell'artificiosità del comune nato (7 luglio 1927) su convenienze e dinamiche per gran parte politico-aziendali; se non si tiene conto che per tanto tempo è stata una "comunità mancata" (Ottieri, 1952).

Dalmine anche dal punto di vista urbanistico è policentrica (formata da 7 quartieri, di cui tre ex comuni) e come tale ha **una storia plurale**. Il titolo di città attribuito a Dalmine col DPR 24 marzo 1994 ha contribuito a recuperare una visione unitaria di questo territorio. Ma l'unità amministrativa, realizzata nel corso del '900 per opera della grande azienda, non deve far dimenticare che sono e sono stati numerosi gli attori protagonisti della storia dalminese. Per questo l'Associazione Storica Dalminese si propone di **valorizzare archivi e storie finora rimasti ai margini**.



claudio.pesenti@gmail.com

associazionestoricadalminese@gmail.com

*“La città e il territorio
dove vivo”*

ASD

Associazione Storica
Dalminese



Scuola secondaria 1° grado
IC Aldo Moro - Dalmine
A. s. 2015-16 - Classi 3e

25/28 Gennaio 2016

Notizie dal fronte
della 1ª guerra mondiale

*“Ora
vi dico di io”*

*“... Con queste poche mie
parole Vengo, per dirvi
che di mia salute sto bene ...
Ora vi dico di io
che Vita mi tocca far ...*

A cura di
Claudio L. Pesenti, ASD

Coordinamento:
Prof.ssa Roberta Pilosio
Docenti Proff.: Ghezzi, Grisolia e Pace

“Ora vi dico di io” - Notizie dal fronte 1915-18

La “Grande Guerra” si svolse lontana da Dalmine, ma i suoi abitanti non erano all’oscuro di quello che succedeva nelle zone di guerra e avevano ragioni per preoccuparsi. A cominciare dal fatto che la grande azienda era di proprietà di tedeschi. E le lettere e cartoline dei propri cari che vi combattevano raccontavano le loro sofferenze e speranze.

LE CARTOLINE POSTALI DEI SOLDATI (E FAMILIARI) COME TRACCE / FONTI PER FARE STORIA

- Quanti e chi erano i soldati?
 - Es.: Cavalli Donato e Aber Giuseppe
- Il bisogno di scrivere
 - La quantità di missive
 - La quotidianità della guerra
 - Dall’oralità alla scrittura
 - Classi popolari e identità linguistica
- La guerra solo nel Nord-Ovest, ma tutta l’Italia coinvolta (la corrispondenza).

GLI ARGOMENTI DELLE COMUNICAZIONI

- Il duplice servizio postale, militare e civile
- Scolarità e diritti civili dei soldati cittadini
- Famiglia: Patria e volto delle persone care
- Economia agricola
- Cambio di ruolo sociale delle donne
- Condizioni disagiate dei soldati
- Combattimenti, onore e timori
- L’informazione dopo Caporetto
- La vittoria

I COSTI DELLA GUERRA IN VITE UMANE E SOLDI

- I tre fratelli Chiesa di Sabbio

- L’onore dei caduti: il caso di Valota Giovanni di Mariano
- Le condizioni di vita dei prigionieri
 - Don G. Rocchi, futuro 1° parroco di Dalmine prigioniero a Mauthausen
 - Interrogativi su di loro: combattenti valorosi o disertori opportunisti?
- Le condanne dei Tribunali militari
- Rischi per i civili: il Sindaco di Mariano dimissionato: Conte Avv. Giordano Alborghetti

DOPO CAPORETTO (24 OTTOBRE 1917): PROFUGHI DAL PIAVE A DALMINE

- Situazione di Dalmine durante la guerra
 - Tre comuni e quattro parrocchie, ma non Dalmine
 - Il contesto agricolo
 - L’insediamento di un’azienda tedesca, la Mannesmann (1908)
 - L’aumento della popolazione
 - Il conflitto italo-tedesco e la proprietà
- Profughi a Dalmine
 - La testimonianza di Vittorio Pizziol, operaio alla “Mannesmann”

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Collezione di Omer Mariani, (Grumello del Monte) - Archivio Dall’Ovo - Archivio Enzo Suardi

COMUNICATO

Dalmine, 22 giugno 1915

Per tutta la durata della guerra, la Società Tubi Mannesmann accorda ai propri dipendenti, richiamati o volontari, che prestino servizio militare:

a. agli Operai con famiglia: metà della paga giornaliera

b. agli Impiegati con famiglia: il 100% dello stipendio

c. agli Impiegati scapoli: il 25% dello stipendio.

Gli stipendi pagati agli Impiegati, tanto dal Riparto Cassa quanto dall’Ufficio Paghe, dovranno essere registrati in un conto speciale.

I PROCURATORI

Ing. Enrico Bounous

Prof. Rag. Giovanni Rota

18 Aprile 1917

genti Signora Contessa/ da la trincea / godo ottima Salute / Spero Ssimile de la Signoria vostra / Cara Contessa mi dispia/ce che i ssino a ogi / **abbiamo Combattuto / Senza avere uressurtato / Solo pe la grandezza / de il cimiteri. / e pe la rovina di tante / famiglie. Come si ecre/duto a Sig.i Italiani / cidicevano gliaustriacci / sono a la fame. Inficci / stanno meglio dinoi. Ssi / noi patiamo dogni Sofferenza / loro gli Sentiamo Itrincea / cantare, Sonare chitara / e mandolino gli vediamo / mangiare Biscotti Bere / marsalla e atri liquori / i nostre trincee e ci buttano / le Botiglie vote. Questo / ovisto io che mi trovo acontato Sollo a 50 Metri / da la Sua trincea. / Nomiresta che inigle / rispettuossi Saluti Laricor/do Sempre Suo Cuoco Tosoni (Adolfo) / Saluti / Si. Contessina (Arch. Dall’Ovo)**

Schema per prendere appunti

N°	Emittente / Destinatario	Messaggio	Località	Data
1				
2				